

CULTURA
Studium
120.



Religione e società / 22.

ROBERTO REGOLI - PAOLO VALVO

TRA PIO X E BENEDETTO XV

**La diplomazia pontificia in Europa
e America Latina nel 1914**


Studium
edizioni

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Studium "Cultura" ed "Universale" sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

La pubblicazione di questo volume ha ricevuto il contributo finanziario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sulla base di una valutazione dei risultati della ricerca in esso espressa.

Copyright © 2018 by Edizioni Studium - Roma
ISBN 978-88-382-4587-9

www.edizionistudium.it

INDICE

Introduzione, <i>Roberto Regoli - Paolo Valvo</i>	7
La visione vaticana sull'Europa, <i>Roberto Regoli</i>	19
Santa Sede e America Latina all'inizio del Novecento: problemi politici e sfide pastorali, <i>Paolo Valvo</i>	41
Avvertenza all'edizione	69
Relazioni presentate al S.P. Benedetto XV sulla situazione delle Nazioni	71
Austria-Ungheria	73
Portogallo	83
Russia	92
Germania	104
Francia	123
Spagna	134
Colombia	138
Repubblica di Honduras	141
Repubblica di Guatemala	151
Repubblica di San Salvador	160
Venezuela	166
Repubblica di Costa Rica	170
Repubblica di Nicaragua	175
Perù	186
Bolivia	189
Repubblica Argentina	195
Serbia	197
Cile	214
Brasile	219
Terra Santa Sacra Custodia	221
Indice dei nomi	227

INTRODUZIONE

ROBERTO REGOLI – PAOLO VALVO

«Relazioni presentate al S.P. Benedetto XV, sulla situazione delle Nazioni». È questa l'intestazione del corposo documento¹ che la Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari – che all'epoca coincide, per quanto riguarda il personale impiegato, con la prima sezione della Segreteria di Stato² – presenta nel settembre del 1914 al nuovo papa

¹ *Relazioni presentate al S.P. Benedetto XV, sulla situazione delle Nazioni*, in Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, Archivio Storico (d'ora in avanti: S.RR.SS.), Archivio della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari (d'ora in avanti: AA.EE.SS.), *Stati Ecclesiastici*, pos. 1310, fasc. 452. Il documento parla al plurale («Relazioni»), mentre l'inventario parla al singolare («Relazione»). Alcuni fogli di queste Relazioni, riguardanti Brasile e Terra Santa, si trovano anche in un altro fascicolo: S.RR.SS., AA.EE.SS., Stati Ecclesiastici, pos. 1309, fasc. 451, ff. 54r-57v, 58r-76r.

² Sulla sovrapposizione delle due strutture a seguito della riforma curiale di Pio X del 1908: R. REGOLI, *Il ruolo della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari durante il pontificato di Pio XI*, in *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche - Atti del convegno internazionale di studio Città del Vaticano 26-28 febbraio 2009*, a cura di C. Semeraro, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010, pp. 183-229. La storiografia si è occupata della Congregazione in maniera discontinua. Per un approfondimento specifico, si rinvia alla bibliografia tematica: E. BONTEMPI, *La Sacra Congregazione deputata sugli affari ecclesiastici straordinari del mondo cattolico nella biblioteca della Pontificia Università Lateranense*, in «*Apollinaris*», LXX, 1997, pp. 278-301; A. COLOMBO, *Una fonte per la storia del movimento sociale cattolico tra Otto e Novecento. L'archivio della S. Congregazione degli AA.EE.SS.*, in «*Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia*», XXXIII, 1998, pp. 267-273; E.J. GREIPL, *Das Archiv der Santa Congregazione degli Affari Eccl. Straordinari und seine Bedeutung für die Forschung*, in «*Römische Quartalschrift für Christliche Altertumskunde und Kirchengeschichte*», LXXIX, 1984, pp. 255-262; A. GOTTSMANN, *Archivbericht: 'Finis Austriae' im Archiv der Kongregation für außerordentliche kirchliche Angelegenheiten (Affari Ecclesiastici Straordinari)*, in «*Römische Historische Mitteilungen*», L, 2008, pp. 545-556; F. LE MOIGNE, *Choisir des évêques pour la France. Le rôle des sessions de la Congrégation des Affaires ecclésiastiques extraordinaires (1925-1938)*, in *Le gouvernement pontifical sous Pie XI*, cit., pp. 624-642; L. PÁSZTOR,

Benedetto XV, pochi giorni dopo la sua elezione al soglio pontificio³. Già solo dal titolo si ricava l'impressione di un testo di notevole rilevanza, che parrebbe avere lo scopo di introdurre il papa negli affari internazionali. Da esso, in effetti, emerge un quadro di sintesi della diplomazia vaticana agli albori della grande crisi europea del 1914⁴.

Due sono le aree geografiche – Europa continentale e America Latina

Archivio della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, in Guida delle fonti per la storia dell'America Latina negli Archivi della Santa Sede e negli archivi ecclesiastici d'Italia, a cura di L. Pásztor, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1970, (Collectanea Archivi Vaticani, 2), pp. 305-328; ID., *La Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari tra il 1814 e il 1850*, in «Archivum Historiae Pontificiae», VI, 1968, pp. 191-318; ID., *La Curia Romana: problemi e ricerche per la sua storia nell'età moderna e contemporanea*, Pontificia Università Gregoriana-Facoltà di Storia della Chiesa, Roma 1969; ID., *L'Histoire de la Curie romaine, problème d'histoire de l'Eglise*, in «Revue d'histoire ecclésiastique», LXIV, 1969, pp. 353-367; ID., *Per la storia della Segreteria di Stato nell'Ottocento. La riforma del 1816*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, vol. V, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1964, pp. 209-272; L. PETTINAROLI, *Les sessions de la congrégation des Affaires ecclésiastiques extraordinaires: évaluation générale (1814-1938) et remarques sur le cas russe (1906-1923)*, in «Mélanges de l'École Française de Rome. Italie et Méditerranée», CXXII, 2010, pp. 493-537; D. PINNA, *Leone XIII, la Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari e l'Italia. Direttive papali e orientamenti cardinalizi nel primo decennio del pontificato leonino (1878-1887)*, in «Chiesa e Storia», II, 2012, pp. 331-354; R. REGOLI, *La «Congregación Especial para los Asuntos Eclesiásticos de España» durante el trienio liberal*, in «Anuario de Historia de la Iglesia», XIX, 2010, pp. 141-166; ID., *Congrégation pour les Affaires ecclésiastiques extraordinaires*, in *Dictionnaire du Vatican et du Saint-Siège*, a cura di C. Dickès-M. Levant-G. Ferragu, Robert Laffont, Paris 2013, pp. 309-312; ID., *Decisioni cardinalizie ed interventi papali. Il caso della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari*, in *Le gouvernement pontifical sous Pie XI*, cit., pp. 481-501; ID., *Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari*, in *Dizionario Storico Tematico. La Chiesa in Italia*, a cura di F. Lovison, vol. II, *Dopo l'unità nazionale*, a cura di R. Regoli-M. Tagliaferri, <http://www.storiadellachiesa.it/glossary/congregazione-affari-ecclesiastici-straordinari-e-la-chiesa-in-italia-in-preparazione/>; F. ROBERTI, *De Curia Romana ante pianam reformationem*, in «Apollinaris», XXV, 1952, pp. 13-34; H. DE VALK, *Le relazioni tra Propaganda Fide e Segreteria di Stato attraverso il caso della Cina e dell'India (1922-1934)*, in *Le gouvernement pontifical sous Pie XI. Pratiques romaines et gestion de l'universel*, a cura di L. Pettinaroli, École française de Rome, Rome 2013 (Collection de l'École française de Rome, 467), pp. 323-342.

³ Su Benedetto XV la storiografia non è stata generosa di pubblicazioni. Fra le recenti: *Benedetto XV. Profeta di pace in un mondo in crisi*, a cura di M. Letterio, Minerva Edizioni, Bologna 2008; A. SCOTTA, *Papa Benedetto XV. La Chiesa, la grande guerra, la pace (1914-1922)*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2009; *Benedetto XV. Papa Giacomo della Chiesa nel mondo dell'«inutile strage»*, a cura di A. Melloni-G. Cavagnini-G. Grossi, 2 voll., Il Mulino, Bologna 2017.

⁴ Sulla diplomazia vaticana del periodo si veda G. PAOLINI, *Offensive di pace. La Santa Sede e la prima guerra mondiale*, Polistampa, Firenze 2008. Per un'analisi ad ampio spettro della proiezione internazionale del pontificato di Pio X si rimanda a *Pio X e il suo tempo*, a cura di G. La Bella, Il Mulino, Bologna 2003, pp. 523-778.

– sulle quali si concentra l’attenzione della Congregazione, a discapito di altre regioni che, se pur seguite dalla diplomazia pontificia, non sono presentate al papa. A partire da alcuni Paesi europei, però, a causa dell’istituto del Patronato statale sulle missioni cattoliche o dell’emigrazione all’estero, si arriva a toccare questioni relative anche ad altri continenti. È il caso della Spagna (in relazione alla Terra Santa), della Francia e dell’Austria-Ungheria.

Nonostante le significative omissioni, il documento si rivela uno strumento prezioso per conoscere lo “stato dell’arte” di una delle più antiche diplomazie del mondo in un contesto di crisi internazionale, dovuto allo scoppio del primo conflitto mondiale. Vi si trova infatti un resoconto – tendenzialmente accurato – dell’attività diplomatica svolta dalla Santa Sede durante il pontificato di Pio X, che può essere certamente letto come un bilancio del governo del papa defunto e, per certi versi, anche come un tentativo di indirizzare il nuovo pontificato, al quale spetterà la decisione di mantenere il precedente indirizzo diplomatico o di fornire nuovi stimoli.

Il lavoro redazionale che sta alla base delle Relazioni viene realizzato dallo *staff* della Segreteria di Stato del cardinale Rafael Merry del Val, integralmente confermato nel nuovo corso ad eccezione del solo segretario di Stato, che viene sostituito dal cardinale Domenico Ferrata. Un ruolo fondamentale di coordinamento è svolto dal segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari mons. Eugenio Pacelli (futuro segretario di Stato di Pio XI e futuro papa Pio XII). A lui va attribuito anche l’ultimo intervento redazionale, evidentemente riscontrabile nella parte relativa alla Germania ma non solo (sono frequenti le sue correzioni a mano, riconoscibili dalla tipica grafia minuta).

1. *Tempo di bilanci. La Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari e i passaggi di pontificato (1903-1922)*

Le Relazioni del 1914 si inseriscono in una storia di documenti analoghi prodotti dalla Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari in occasione del passaggio da un pontificato a quello successivo. Un testo simile risalente al 1903⁵, che consiste in un insieme di più promemoria sulla situazione di diversi Paesi, viene molto probabilmente presentato al papa

⁵ S.RR.SS., AA.EE.SS., *Stati Ecclesiastici*, III periodo, pos. 1307, fasc. 451, ff. 16r-36r. Riferimenti a questo testo in P. VALVO, *Da Roma al mondo: l’agenda del nuovo papa. Situazio-*